



TORINO
TERMINATA
IN ANTICIPO
LA PROGETTAZIONE
DELL'OSPEDALE
DI CAMBIANO

Servizio a pagina 3

NOVARA
ECONOMIA NORD
PIEMONTE
LA PRODUZIONE
INDUSTRIALE
È STAGNANTE

Usellini a pagina 9

CUNEO
INCROCIO DELLE
OLLE: PARTONO
I LAVORI
PER LA NUOVA
ROTONDA

Formento a pagina 7

GENOVA
LA NUOVA DIGA
PRENDE FORMA
SOPRALLUOGO
DI RIXI AL PORTO
DI VADO LIGURE

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 4 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 235

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

CORTEI A TORINO E GENOVA

PER LA PACE IN PALESTINA AIZZANO L'ODIO QUI

*A Genova scritte contro Salvini, a Imperia cori contro la Meloni: «Il duce a testa in giù, la prossima sei tu»
Nel capoluogo piemontese in migliaia in piazza, con scontri con le Forze dell'Ordine alle Ogr e a Leonardo*

VARAZZE

Rombano i motori
per il motoraduno

Manganaro a pagina 14

ASTI

Truffa da 2 milioni di euro:
arrestato private banker

Servizio a pagina 10

GENOVA

Tentato
omicidio
dopo la lite
tra colleghi

■ Nella giornata dello sciopero generale indetto da Usb e Cgil, sono scesi ieri in migliaia in piazza, sia a Torino che a Genova. Nel capoluogo piemontese ci sono stati lanci di pietre e scontri con le Forze dell'Ordine allo stabilimento della Leonardo e alle Ogr, già devastate la scorsa

notte, che ospitavano Ursula von der Leyen, Jeff Bezos e John Elkann per la 'Italian Tech Week'. Aspre polemiche a Palazzo Civico, con l'azzurro Domenico Garcea che ha denunciato l'uso improprio del balcone del Municipio.

Servizi alle pagine 3 e 11

il traguardo

Il cardinale centenario ha la sua chiesa
Angelo Acerbi, spezzino, classe 1925, è diventato titolare



Il cardinale Angelo Acerbi, che ha da poco compiuto 100 anni, ha preso possesso della sua chiesa titolare dei Santi Angeli Custodi a Roma, nel quartiere di Città Giardino. Acerbi ha 77 anni di sacerdozio, 51 anni di episcopato ed è l'unico cardinale nella storia della Chiesa che ha preso possesso della chiesa titolare avendo compiuto i 100 anni. Il cardinale Angelo Acerbi è nato il 23 settembre 1925 a Sesta Godano (Spezia), ed è stato ordinato prete nel 1948. Entrato nel Servizio Diplomatico della Santa Sede nel 1956, ha prestato servizio in molte rappresentanze pontificie

La polizia di Genova ha arrestato un 20enne egiziano per tentato omicidio. Le volanti sono intervenute presso un autolavaggio di Cornigliano per un'aggressione. Al loro arrivo gli agenti hanno trovato un ragazzo gravemente ferito alla schiena con un'arma da taglio. A terra accanto a lui gli agenti hanno trovato un grosso cutter. Allertati subito i soccorsi, il giovane è stato portato al pronto soccorso di villa Scassi in codice rosso. Insieme a lui, nel piazzale dell'autolavaggio, oltre ad alcuni testimoni vi era l'aggressore, che è stato fermato e condotto in questura. Dalle testimonianze è emerso che i due giovani, entrambi dipendenti dell'autolavaggio, avevano continuato a litigare per futili motivi tutto il giorno e che, all'ora della chiusura, nei pressi di un parcheggio adiacente, la lite era degenerata. Il 20enne è stato portato al carcere di Marassi.

TECH WEEK

Von der Leyen
interviene
su futuro auto
a Ogr Torino



Eliana Puccio

■ «L'industria automobilistica è uno dei fiori all'occhiello dell'Europa. Ora la tecnologia può salvare posti di lavoro e infondere nuova vita al settore. Il futuro delle auto deve essere 'made in Europe' e così anche le auto del futuro». Lo ha affermato la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen partecipando ieri alla Italian Tech Week alle Ogr Torino, insieme al fondatore di Amazon, Jeff Bezos, e a John Elkann.

Von der Leyen è quindi intervenuta sul tema del capitale di rischio e dell'equity, ribadendo la necessità di «una soluzione più strutturale: in Europa abbiamo bisogno di un mercato dei capitali profondo e liquido dove reperire le risorse senza dover attraversare un oceano. È questo l'obiettivo della nostra nuova Unione del risparmio e degli investimenti».

IL 17 E 18 OTTOBRE

Spettacoli
con droni
e musica
a Vinovo



Felicia Bello

Dopo il grande successo delle due serate milanesi alla fine di luglio, entrambe 'sold out', arriva ora nel Torinese il «DroneArt Show», presentato da Fever, piattaforma globale di intrattenimento dal vivo, in collaborazione con Nova Sky Stories.

Venerdì 17 e sabato 18 ottobre 2025, l'Ippodromo di Vinovo (Torino) diventerà il palcoscenico di un evento eccezionale, capace di fondere la magia senza tempo della musica classica con l'innovazione spettacolare della tecnologia dei droni.

L'evento è pensato per tutti: famiglie, coppie, appassionati di musica e chiunque desideri vivere una serata unica sotto il cielo stellato di Torino. I biglietti sono disponibili su www.feverup.com/it/torino.

■ In un tempo in cui la connessione non conosce pause e la luce blu degli schermi scandisce le giornate, c'è un'urgenza che passa troppo spesso inosservata: imparare a spegnere. Non solo i dispositivi, ma il flusso continuo di stimoli che avvolge bambini e adolescenti dai tre ai vent'anni. Un'urgenza che riguarda non soltanto la qualità del sonno, ma la qualità stessa della crescita.

Le ricerche parlano chiaro: tablet e smartphone utilizzati prima di dormire ritardano l'addormentamento, disturbano i cicli notturni e alimentano ansia e agitazione. Non si tratta di dettagli marginali. Per un bambino il sonno è il momento in cui il cervello



Facciamo l'appello

Impariamo a disconnetterci

di Paolo Usellini

consolida ciò che ha imparato durante il giorno; per un adolescente è il terreno su cui si gioca l'equilibrio emotivo e la stabilità dell'umore. Privare queste generazioni di un riposo profondo e rigenerante significa sottrarre loro una parte essenziale del futuro. La questione non è solo medica, ma culturale. La sera dovrebbe tornare a essere uno spazio di transizione: dal rumore alla quiete, dall'esterno all'interiorità. Abituare i ragaz-

zi a chiudere la giornata con un libro, con una conversazione familiare, con un momento di silenzio non è un gesto nostalgico, ma un atto educativo. Significa insegnare che esiste un confine tra la vita pubblica e quella intima, tra la connessione digitale e la connessione con se stessi.

Non bastano divieti o regole imposte dall'alto: serve l'esempio. Un genitore che continua a scorrere notifiche a letto difficilmente convincerà un figlio

a spegnere lo schermo. È nella coerenza delle routine familiari che si costruisce la credibilità delle buone abitudini.

Staccare dal mondo prima di dormire non è una moda salutista né un capriccio di pedagogisti. È un investimento di civiltà: restituire ai più giovani il diritto al sonno, al sogno e alla lentezza. Forse la vera rivoluzione digitale, oggi, passa proprio dal coraggio di disconnettersi. gesc.it

paolousellini@libero.it



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Loredana Polito

Con la gara benefica di golf 'Pro Am della Speranza - The Green is Pink' e la proiezione del 'cuore rosa' sulla facciata della Rinascente di Torino nella serata di mercoledì 1° ottobre, è partita ufficialmente l'ottava edizione di 'Life is Pink', la campagna contro i tumori femminili tradizionalmente promossa, nel mese di ottobre, dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Insieme all'hashtag #sostienicandiolo, il cuore di Life is Pink 'firma' i numerosi eventi promossi dalla Fondazione per raccogliere fondi, con il sostegno di sponsor e partner, di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo e di tante attività commerciali.

In Italia, il tumore al seno rappresenta il 30% di tutte le nuove diagnosi oncologiche femminili, con circa 50mila casi ogni anno. La sopravvivenza a 5 anni ha raggiunto l'88%, grazie a screening e terapie sempre più efficaci. Tra i tumori ginecologici, quello dell'utero (oltre 8.600 casi/anno) e quello dell'ovaio (circa 5.200 casi/anno) restano sfide importanti, con esiti ancora meno favorevoli rispetto al carcinoma mammario. Fondamentali la diagnosi precoce e l'accesso omogeneo alle cure su tutto il territorio nazionale.

La campagna 2025 ha l'obiettivo di finanziare attività di prevenzione e cura del tumore del seno e l'acquisto di una colonna endoscopica di ultima generazione per le isteroscopie ambulatoriali dell'ambulatorio integrato di isteroscopia ed ecografia dell'Istituto di Candiolo - Irccs, unico in Piemonte a integrare la diagnostica ecografica con quella operativa per la prevenzione e il trattamento delle patologie dell'utero. La colonna endoscopica è uno strumento fondamentale per l'accuratezza della diagnosi, la precisione dei trattamenti e il comfort delle pazienti, evitando lunghi tempi di attesa e la necessità di anestesia generale in sala operatoria. Grazie a questa tecnologia sarà possibile individuare precocemente e trattare tumori dell'endometrio, fibromi e polipi di grandi dimensioni, e preservare la fertilità nelle giovani donne.

Per celebrare l'avvio della campagna, fino all'8 ottobre, l'immagine di Life is Pink illuminerà la facciata della Rinascente in via Lagrange a Torino, grazie al prezioso supporto di Banca Patrimoni Sella & C. e Proietta srl. Inoltre, le vetrine dello store, firmate dall'artista Nicola Russo, autore del Toh, saranno interamente dedicate alla campagna in rosa. All'interno della Rinascente, nei week-end del mese di ottobre, sarà inoltre allestito un corner in cui sarà possibile acquistare il merchandising ufficiale dell'iniziativa. Sempre nello store torinese, venerdì 3 ottobre, si terrà una speciale Shopping Night a favore di Life is Pink.

La 'Pro Am della Speranza - The Green is Pink', tradizionale gara di golf che si è svolta martedì 30 settembre nella suggestiva cornice del Royal Park I Roveri, ha visto affrontarsi 23 squadre in rappresentanza di altrettante aziende

A SOSTEGNO DI CANDIOLO

Parte «Life is Pink» per la ricerca sui tumori

Torino ospita una gara benefica di golf e la Rinascente proietta la scritta e un grande cuore rosa sulla facciata



Anche la Rinascente promuove la campagna

che hanno deciso di scendere in campo a sostegno della campagna. All'evento hanno partecipato anche grandi chef del territorio che, tra una buca e l'altra, hanno deliziato i presenti con le loro specialità. Grazie al sostegno dei partner e di tutti coloro che hanno deciso di partecipare, sono stati raccolti 120mila euro a favore della campagna in rosa.

Tutto il merchandising di Life is Pink si potrà trovare online sul sito www.fprc.it/life-is-pink, presso il punto 'Sostieni Candiolo' situato all'ingresso dell'Istituto di Candiolo - Irccs, durante le iniziative dedicate e in varie attività commerciali da sempre vicine alla Fondazione: da Negri Gioielli nel centro storico di Moncalieri a Pensiero Grafico a Nichelino e nel negozio Patrizia Martini Abbigliamento di Chivasso. Anche la vetrina presente all'interno dei Ronchi-

verdi Sport Club, dedicata alla Fondazione, verrà rinnovata con il nuovo merchandising e sarà disponibile per tutti i soci. Novità dell'edizione 2025 sono le collaborazioni speciali con prestigiosi partner: la storica maison E. Marinella rinnova il suo impegno al fianco della Fondazione con i raffinati portaocchiali «pink», mentre Laboratorio Olfattivo propone il profumo d'ambiente ClamoRosa, che permette di trasformare un gesto solidale in un'esperienza sensoriale unica.

Ritorna la collaborazione con il VII Rugby Torino, che scenderà in campo con la prima squadra indossando le maglie di Life is Pink il 26 ottobre, in occasione di una delle partite casalinghe. Anche il Palavillage di Grugliasco partecipa all'ottava edizione oggi, giornata in cui i giocatori di Padel e Beach Volley si sfideranno sotto il segno della campagna in rosa.

Nel mese di ottobre, ogni martedì, Galup sostiene la ricerca con una speciale iniziativa «pink»: per ogni caffè servito nel nuovo store di Via Andrea Doria a Torino, 50 centesimi verranno donati alla Fondazione per sostenere la cura e la ricerca dei tumori femminili. Un gesto semplice, quello di prendere un caffè, che si trasforma in un atto concreto di solidarietà.

Lunedì 21 ottobre alle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo di Torino si terrà la cena benefica "Due Cuori e una Capanna", una serata speciale in cui solidarietà e arte si incontrano per sostenere Life is Pink. La cena benefica anticipa l'inaugurazione della mostra fotografica 'Due Cuori e una Capanna' di Daniele Ratti, curata da Benedetta Donato, che sarà ospitata a partire da martedì 22 ottobre fino a Natale nel nuovo spazio espositivo dell'Istituto di Candiolo - Irccs, grazie alla collaborazione con la Fondazione e al fondamentale supporto di Intesa Sanpaolo.

L'iniziativa sarà accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo edito da Allemandi, il cui ricavato sarà in parte devoluto alle attività di cura e ricerca dell'Istituto. Il volume verrà presentato ufficialmente lunedì 28 ottobre alle ore 18.30 presso la Libreria Luxemburg di Torino.

CONTRO STEREOTIPI E LUOGHI COMUNI

A Torino al via un ciclo di incontri per smontare i cliché della violenza

Ad aprire la rassegna un incontro intitolato ironicamente «È stato solo un raptus»

Eliana Puccio

Dieci luoghi comuni sulla violenza maschile sulle donne, più uno che idealmente li racchiude tutti: «Io sono un uomo ma non sono come quelli, è una questione che non mi riguarda». È stata Anna Ronfani, avvocatessa penalista e presidente dell'associazione Telefono Rosa, a mettere in fila uno dietro l'altro tutti i cliché cui ci si affida per sminuire o addirittura declinare in chiave negazionista l'esistenza del fenomeno.

L'occasione è stata la prima delle 'Giornate delle Legalità', un ciclo di incontri e iniziative culturali (in programma a Torino da oggi fino a questa domenica 5 ottobre) dedicato quest'anno al tentativo di «smontare i pregiudizi e le false credenze che minano la percezione del diritto».

L'evento inaugurale, intitolato ironicamente «È stato solo un raptus», ha avuto per cornice l'aula magna del Palazzo di giustizia. Ronfani, davanti a circa 650 studenti delle scuole superiori, ha illustrato il «decalogo dei luoghi comuni» abbinando a ciascuno di essi la rispettiva confutazione.

Un esempio sono affermazioni come «i violenti sono solo gli alcolisti, i drogati e i malati di mente», o come «la violenza c'è soprattutto fra stranieri»: falso, secon-

do la presidente, visto che dai dati in possesso dell'associazione emerge che gli italiani sono coinvolti nel 70% dei casi.

Ma poi ci sono gli stereotipi che ruotano intorno alla vita di coppia e che insistono sulla vittimizzazione della donna: «Se lui ha agito così è perché lei avrà fatto qualcosa», oppure «se la situazione fosse stata così grave lei lo avrebbe lasciato». Per arrivare fino a quelli che pretendono di giustificare ogni forma di violenza con una (inesistente) differenza di tipo antropologico: «È normale che succe-

dano certe cose, l'uomo è per natura più aggressivo della donna». «In realtà - ha spiegato la penalista - la 'natura' non c'entra: la questione è sociale e culturale».

Con Ronfani è intervenuto Nicodemo Gentile, avvocato di parte civile nel processo per l'omicidio di Giulia Cecchetti. Contributi sono stati portati dai magistrati Lucia Musti (procuratore generale del Piemonte), Chiara Canepa (per l'Anm) e Flavia Panzano (giudice di Corte d'appello) con la vicesindaca Michela Favaro.



CAMBIANO

Passi avanti per l'ospedale

Con ben tre mesi di anticipo rispetto a quanto previsto è stata ultimata la progettazione del nuovo ospedale dell'Asl Torino 5 a Cambiano (Torino), un'infrastruttura sanitaria che sorgerà su un'area già compromessa, senza consumo di nuovo suolo e con particolare attenzione all'ambiente.

«È un momento storico per Cambiano e per tutto il nostro territorio» - ha commentato il presi-

dente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco, nel corso di una conferenza stampa. «Di questo ospedale si parla da oltre quarant'anni - ha affermato - ma mai nessuno era riuscito a trasformare le parole in fatti concreti. Con questo investimento da oltre 300 milioni di euro il Piemonte rafforza la propria rete sanitaria: il nuovo ospedale porterà servizi più vicini a cittadine e cittadini, garantendo assistenza e cure migliori».

«Dopo lunghe attese, finalmente il territorio vede prendere forma un progetto che diventerà un punto di riferimento per la salute e la qualità della vita di migliaia di cittadine e cittadini del Carmagnolese e della zona di Torino sud» - ha concluso il presidente Nicco.

L'opera, interamente finanziata dall'Inail con 302 milioni di euro, prevede 470 posti letto su una superficie calpestabile di 80mila metri quadrati.

LP



il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Carlo Santori

■ Grande partecipazione alla manifestazione torinese per Gaza promossa dal sindacato di base Usb e da vari collettivi, a cui stavolta si è accodata anche la Cgil, dopo aver visto che alla precedente iniziativa dell'Usb era scesa in piazza moltissima gente. Hanno sfilato in corteo anche esponenti del M5S e il Pd non ha voluto essere da meno e ha cercato di cavalcare l'evento, che ha visto la presenza di 50mila persone secondo l'Ansa (100 mila secondo i militanti). E, incredibilmente, il sindaco dem del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, in questa occasione ha anche preso le distanze dai soliti violenti, che ancora una volta, dopo i danni provocati l'altra sera con l'invasione delle Ogr, hanno nuovamente macchiato la protesta, con duri scontri con le Forze dell'Ordine.

Proteste e lanci di pietre verso le Forze dell'Ordine ieri mattina anche alle Ogr, 'blindate' dopo la devastazione della sera precedente, in occasione della 'Italian Tech Week', a cui hanno partecipato, tra gli altri, Ursula von der Leyen, Jeff Bezos e John Elkann. Il traffico veicolare, a causa della manifestazione, è stato deviato in tutta la zona circostante le Ogr ed è stato anche bloccato corso Vittorio Emanuele II.

«Manifestare pacificamente le proprie idee - ha dichiarato il primo cittadino torinese - non ha nulla a che vedere con quello che è accaduto e non è accettabile che la protesta sconfini nella violenza e in danneggiamenti che colpiscono tutta la collettività».

«Desidero esprimere - ha affermato Lo Russo - la nostra piena e totale solidarietà alle Forze dell'Ordine coinvolte nei disordini. La violenza è da condannare,

MANIFESTAZIONE PRO GAZA

Scontri a Ogr e Leonardo, ma migliaia in piazza

Polemiche di Lega e Forza Italia, che denuncia l'uso improprio del balcone di Palazzo Civico



Rappresentanti della maggioranza 'sfruttano' il balcone del Municipio per arringare la folla

sempre, e questi comportamenti non solo sono intollerabili, ma nuocciono fortemente e indeboliscono anche la causa di solidarietà verso il popolo palestinese». Ci sono stati momenti di tensione quando un corteo ha cercato di raggiungere lo stabilimento della Leonardo, alla periferia ovest di Torino. Ci sono stati lanci di pietre e di cubi di porfido verso le Forze dell'Ordine, che si sono difese lanciando lacrimogeni. Sono stati sfondati i pannelli di accesso a un parcheggio vicino alla fabbrica e, una volta all'interno, hanno vandalizzato varie auto con la scritta «Free Gaza».

Il sindacato 'Si Cobas' e attivisti per la Palestina hanno bloccato il centro di distribuzione Amazon di Brandizzo (Torino). Gran parte dei furgoni in partenza dal centro di smistamento dell'azienda

per le consegne dei pacchi in tutto il torinese sono rimasti chiusi nel piazzale. Il Si Cobas aveva annunciato la protesta, nell'ambito dello sciopero generale, «per opporsi al genocidio in Palestina e alle guerre, ma anche per migliorare le condizioni di lavoro e il salario».

Dura la reazione della Lega. «Torino è stata ostaggio di uno sciopero illegittimo portato avanti dai sindacati, che a parole si battono per la legalità e il rispetto delle regole. Mentre il sindaco Lo Russo è in Giappone a raccontare sui giornali quanto è bella la nostra città, lascia campo libero ai suoi amici dei Centri sociali a cui tutto è concesso». Sono le parole di Fabrizio Ricca, capogruppo della Lega in Piemonte.

«Come ha detto bene il ministro Piantedosi - ha detto Ricca - vie-

ne davvero da domandarsi come queste iniziative possano aiutare il processo di pace in Medio Oriente, visto che finora gli unici effetti che hanno sortito sono stati disagi ai cittadini e danni alle cose».

«Speriamo - ha affermato - che presto la proposta del ministro Salvini di far pagare una cauzione a chi organizza queste manifestazioni in caso di danni divenga operativa».

Secondo Fabrizio Ricca, «chi paraliza in questo modo la città deve pagare ed è inaudito che ad andarci di mezzo siano sempre e solo le persone perbene che con cadenza ormai settimanale si vedono costrette a chiudersi in casa e a non potersi muovere nemmeno per andare al lavoro». Aspre polemiche anche a Palazzo Civico.

«Desidero ribadire con fermezza - ha dichiarato il vice capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale, Domenico Garcea - che nessuno mette in discussione la libertà degli esponenti istituzionali della Città di Torino di partecipare e manifestare durante i cortei pro-Palestina. Tuttavia, ben diverso è utilizzare la sede istituzionale della città, e in particolare il balcone del piano nobile di Palazzo Civico, per sventolare bandiere e lanciare messaggi alla folla radunata in piazza Palazzo di Città».

«È un gesto grave - ha affermato l'azzurro - non solo perché avviene dal cuore delle istituzioni torinesi, ma anche perché avviene accanto al manifesto dell'Italian Tech Week alle Ogr, teatro di violenze e danneggiamenti ad opera di numerosi manifestanti. Accostare un evento internazionale di innovazione e sviluppo economico a scene di tensione politica e bandiere esposte dal balcone comunale non è degno della nostra città».

«Ciò che stupisce ancora di più - ha denunciato Garcea - è che tra i protagonisti di queste immagini ci siano la vicepresidente del Consiglio Comunale Ludovica Cioria, il presidente della Commissione Legalità Luca Pidello e vari esponenti dei gruppi consi-

liari: proprio coloro che dovrebbero garantire il rispetto delle regole istituzionali e la neutralità dei luoghi che rappresentano tutti i torinesi, anche coloro i quali hanno posizioni diverse sul tema. Una scena che appare come una rappresentazione plastica di quello che potrebbe essere il futuro campo largo, con Partito Democratico e Movimento Cinque Stelle alleati in vista delle elezioni del 2027. Ma questo è un tema politico che non riguarda il punto centrale della vicenda».

In precedenza, anche l'europarlamentare di Fratelli d'Italia, Giovanni Crosetto, si era scagliato contro violenze e illegalità, riferendosi all'assalto alle Ogr. «Quello che è accaduto - ha dichiarato - è inaccettabile e indegno di un Paese civile. Un gruppo di facinorosi, travestiti da manifestanti pro Palestina, ha tentato un vero e proprio assalto contro un luogo simbolo della cultura, dell'innovazione e del futuro come l'Italian Tech Week. Non si è trattato di una manifestazione, ma di un atto violento e squadrista: gazebo distrutti, maxi schermi devastati e un evento internazionale sabotato. È la dimostrazione di quanto certi ambienti estremisti non abbiano nulla a che fare con il diritto costituzionale di manifestare, ma solo con la volontà di imporre con la violenza un clima di odio e paura».

«Gravissimo - ha proseguito - è anche l'atteggiamento di una parte della politica di Snistra, che continua a difendere questi soggetti e ad avallare le loro tesi, arrivando perfino a giustificare disordini e devastazioni in nome di un finto solidarismo ideologico. È un comportamento irresponsabile e pericoloso, che alimenta il rancore sociale e legittima la violenza invece di isolarla».

MARTEDÌ 14 OTTOBRE

FRANCO BAGUTTI
e la sua orchestra

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cuspole

TP
TELECUPOLE





BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



UN CROCEVIA STRATEGICO TRA LA STATALE 28 E LE VALLI MONREGALESI

Incroccio delle Olle: partono i lavori per la nuova rotonda

Importo complessivo dei lavori 650 mila euro: un primo lotto di 320 mila finanziati della Provincia

Roberto Formento

Un'opera attesa da vent'anni circa vede finalmente la luce. Sono stati ufficialmente inaugurati giovedì i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria in località Olle, a Vicoforte, all'intersezione tra la Statale 28 e la strada provinciale 221 "alle Valli": uno degli incroci più pericolosi e, purtroppo, teatro di numerosi incidenti di varia gravità, negli ultimi anni. Quattro di essi si sono verificati solo nell'estate appena conclusa. Un crocevia piuttosto strategico perché, attraverso il territorio comunale di Torre Mondovì, conduce chi giunge dal Monregalese e dal Cebano, e dunque dai rispettivi svincoli autostradali, verso alcune tra le principali valli monregalesi, dove troviamo attività turistiche rilevanti come comprensori sciistici, e attività economiche importanti. Con conseguente elevato traffico.

Già nel 2005 la Provincia di Cuneo aveva effettuato sopralluoghi per valutare la possibilità di regolare l'incrocio con una rotonda: non se ne fece mai nulla perché l'ANAS - che ha competenze sulla strada statale - riteneva non fattibile il progetto. Poi, nel 2020, un primo progetto di concerto tra Provincia e ANAS che prevede-



va la sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio, ma senza rotonda, sfociato in un progetto esecutivo (2021) poi definitivamente superato da una nuova progettualità datata 2022, con il ritorno all'idea della rotatoria. "Con un accordo ed una convenzione con ANAS - hanno spiegato il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, e il consigliere provinciale delegato alla viabilità per il Settore di Mondovì, Pietro Danna - che ha stabilito aspetti tutt'altro che scontati, ovvero 'chi fa cosa' e con quali risorse".

Pertanto, la Provincia si accolla questo primo lotto di lavori, per un importo di circa 320 mila euro, su un totale di 650 mila euro per un progetto che prevede anche un secondo intervento, sulla strada comunale del Groglio che al momento va a confluire sulla statale proprio pochi metri più a valle del nuovo manufatto in costruzione. "Arriviamo oggi ad impostare la rotatoria dopo la convenzione con ANAS e varie modifiche progettuali - ha chiarito l'ingegner Danilo Bruna, tecnico della Provincia - : il primo passo darà la predisposizione dell'illuminazio-

ne, con una torre faro centrale; poi verrà tracciata la rotonda in modalità provvisoria per verificarne la funzionalità ed eventuali ritocchi a perimetri ed isole, con relative asfaltature. Verrà installato un semaforo o l'ambito sarà comunque controllato dalle segnalazioni dei movieri, dal punto di vista del traffico, almeno fino a fine novembre". Ed il secondo lotto? "I costi saranno a carico dell'ANAS, che metterà a disposizione 300 mila euro, costi elevati anche per la presenza in loco del metanodotto - prosegue Bruna - : la progettualità, sempre a carico della Pro-



vincia, prevede l'adeguamento della strada del Groglio, che verrà resa rettilinea nel suo tratto finale". L'incrocio sarà realizzato con aiuola spartitraffico. Perché l'avvio dei lavori ha richiesto così tanto tempo? "Sono passati molti, troppi anni - ha chiarito il presidente Robaldo - e l'interlocuzione con ANAS è stata difficile, non di certo per mancata volontà della controparte. Nel corso degli anni però sono cambiate le normative". "Ed anche amministrazioni e vertici dell'ANAS - ha aggiunto Pietro Danna - . Grazie al lavoro di interlocuzione oggi

siamo ad inserire uno dei tasselli che mancava al territorio per garantirne maggiore sicurezza. Ringraziamo il presidente Robaldo, l'ing. Gemelli dell'ANAS, gli Uffici provinciali, per il risultato raggiunto". Una grande spinta allo sblocco del progetto è anche venuta da un Comitato spontaneo di cittadini e residenti, presieduto da Rosalia Grillante, che non ha mai fatto mancare un attento monitoraggio della zona e che si è interfacciato in modo costruttivo con le amministrazioni, mantenendo sempre viva l'attenzione sulla problematica.

Segnalibro

a.c. di Luciano Bona

La prima indagine di Alida Savich

Dove si mangia la nebbia" è il primo noir contemporaneo della coppia De Bellis & Fiorillo che introduce nel panorama del crime italiano un nuovo personaggio: il procuratore aggiunto di Pavia Alida Savich. Non è una persona simpatica e nemmeno socievole, ha una sola amica, un'anziana professoressa quasi cieca per la quale cucina piatti da grande chef, in procura, però, tutti la detestano così tanto da averla ribattezzata "Mostrino". Alida, di quello che dicono gli altri, non se ne importa. L'unica cosa che l'affligge per davvero è la malattia con la quale da qualche tempo deve convivere che prima o poi la costringerà sulla sedia a rotelle... Siamo a Pavia nel nebbioso novembre del 1993, è ormai un mese che la Savich è assente dal lavoro e in procura tutti sperano che si prepari a mollare la carriera e a ritirarsi a vita privata, quando un caso la costringe a rimettersi in "pista", complice il dottor Brusamonti, il giovane collega con il quale Alida divide l'ufficio. Nella boscaglia che circonda un paesino della cintura esplose un camper uccidendo il clochard svizzero che lo abitava ubriaco ed ex drogato. Il procuratore capo vuole liquidare l'accaduto come un incidente, ma il dottor Brusamonti non è d'accordo. Per il giovane magistrato i conti non tornano, c'è puzza di bruciato in quella storia e poi, come se non bastasse, tra i resti del camper qualcuno ha trovato un vecchio biglietto da visita di Alida. Che cosa ha a che fare il procuratore aggiunto Savich con un barbone svizzero, alcolizzato e reduce da anni di eroina? Il caso sembra una sfida che Alida non può fare a meno di ac-



cettare. ' per questo che, armata di bastone e munita delle sue adorato sigarette inizia la sua indagine, coadiuvata da due soli poliziotti, il vecchio ispettore Bernasconi e il giovane Nolè, entrambi lontani dal lavoro investigativo sebbene per motivi diversi.

L'indagine sembra essere a un punto morto e, tanto per cambiare, Savich ha contro tutta la procura, persino il quasi amico Brusamonti, ma una donna più vicina ai sessanta che ai cinquanta, tormentata dal ricordo di una madre durissima, dal rimpianto per un marito amato e scomparso troppo presto non vuole e non può arrendersi. Lei vuole fare tesoro del suo tempo perché la malattia è pronta ad aggredire più violenta che mai e Savich sa che quella potrebbe essere la sua ultima occasione per rendere giustizia a un innocente e gettare finalmente luce su un crimine avvenuto dieci anni prima e che tutti credevano sepolto. "Dove si mangia la nebbia" è un thriller solido, ben scritto elegante, colto e ha inoltre il grande merito di unire alla stringente costruzione investigativa, dialoghi indimenticabili che segnano la nascita di un personaggio inimitabile, ironico e pieno di vizi, tragico e umano. con il grande merito di tenere sempre desta l'attenzione del lettore fino all'ultima sorprendente pagina.

De Bellis & Fiorillo
Dove si mangia la nebbia
Piemme Editore
Pagine 402
Euro 20.00

Sam un ragazzo alla ricerca di una vita migliore

In un crescendo di tensione e tenerezza, Massimo Donati ci narra il cammino di un ragazzo sulla strada che lo farà diventare adulto Ne "La leggenda del bambino nella valle chiusa" Massimo Donati, nel suo primo romanzo per ragazzi, ci "accompagna" nel cammino di un ragazzo e della sua famiglia alla ricerca di una vita migliore, seguendo la leggenda su una valle fertile inesplorata. Partendo dalla Svizzera nel 1914, il padre Adèl decide di intraprendere questo viaggio alla ricerca di una valle fertile e inesplorata dove si può essere padroni di se stessi e avere finalmente la propria terra. Il libro segue il percorso di Sam, un ragazzo che deve lasciare le montagne svizzere per seguire il padre Adèl e la madre, alla ricerca di una vita più giusta e libera e se rimanesse dov'è, il suo destino sarebbe quello di spaccarsi la schiena nei campi del padrone...E poi siamo nel 1914, in Europa è scoppiata la Prima guerra mondiale, c'è il rischio che Adèl sia mandato a difendere i confini. I tre partono, dunque, con una cartina disegnata alla bell'e meglio e poco altro. In queste



nuove circostanze, Sam impara a conoscere suo padre, un uomo duro e taciturno, convive con l'angoscia per la madre malata e si tiene ben stretto il ricordo degli amici Victor e Isac. Il viaggio si rivela difficile e doloroso, mettendo Sam di fronte a prove estreme e alla natura più crudele, ma la prospettiva di una vita migliore spinge la famiglia ad attraversare il confine e a proseguire anche quando tutto sembra perduto. Anche quando la vita si fa so-

pravvivenza e Sam si trova faccia a faccia con il destino più avverso e la natura più crudele. Attraverso le avversità e la tenerezza della narrazione, Massimo Donati ci narra la crescita di Sam, il suo cammino verso la maturità e il coraggio di chi decide di lasciare ogni certezza per inseguire una speranza.

Massimo Donati
La leggenda del bambino nella valle chiusa
Rizzoli Editore
Pagine 180
Euro 16.50



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



ECONOMIA NORD PIEMONTE

La produzione industriale è stagnante

E' quanto emerge dall'analisi condotta dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

Paolo Usellini

■ Nel trimestre aprile-giugno 2025 la congiuntura industriale ha registrato una fase di stallo nell'Alto Piemonte, con andamenti pressoché analoghi nelle quattro province che compongono quest'area, ad eccezione di Novara che mostra una dinamica lievemente positiva.

A livello complessivo la produzione evidenzia una variazione del +1%, sostanzialmente allineata alla media regionale piemontese, pari al +1,2%. Il dato dell'Alto Piemonte risente della stagnazione di comparti chiave come il tessile-abbigliamento (+0,4%), la chimica-gomma-plastica (che ha mantenuto un andamento stabile) e le altre manifatture (-0,7%), non compensata dalla lieve crescita della metalmeccanica (+1,5%) e da quella più sostenuta di alimentare e bevande (+5,2%).

L'andamento dei settori si riflette in maniera minima nelle dinamiche dei territori, legati alle specializzazioni produttive locali: Vercelli registra il dato meno incoraggiante, improntato alla



totale stazionarietà, Biella ed il VCO si attestano entrambe al +0,3% mentre Novara mostra una lieve crescita (+2,4%).

L'indagine del secondo trimestre 2025 ha visto coinvolte complessivamente 599 imprese, per un totale di oltre 23.000 addetti e un fatturato poco al di sopra di 8,6 miliardi di euro.

«La fase di stallo della produzione industriale nel corso del secondo trimestre del 2025 è una condizione che contraddistingue il comparto manifatturiero a livello nazionale» commenta Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «I continui annunci sui dazi USA e il con-

testo internazionale particolarmente complicato contribuiscono ad aumentare un clima di profonda incertezza, con un conseguente calo delle decisioni di investimento, consumi e fiducia. A ciò si aggiunge anche la questione del rapporto euro-dollaro e del suo impatto sulla competitività delle nostre imprese. In questa fa-

se è fondamentale evitare interventi dispersivi, bensì rivolgere le risorse disponibili verso strumenti di sostegno concreto che possano agevolare e rendere accessibili gli investimenti delle imprese su temi strategici, come l'innovazione digitale ed energetica, su cui il sistema camerale sta continuando a lavorare».

Focus Novara

Nel secondo trimestre 2025 il sistema manifatturiero novarese registra complessivamente una lieve crescita della produzione industriale, con marcate differenze tra i diversi comparti.

In particolare nel periodo aprile-giugno 2025 la variazione della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è stata pari al +2,4%, al di sopra della media regionale attestata al +1,2%.

Dall'analisi per attività economica emerge come il quadro generale sia legato ai buoni risultati di alcuni settori produttivi, tra cui l'alimentare, che registra un aumento della produzione piuttosto sostenuto, pari al +10,8% rispetto al corri-

spondente periodo del 2024 e, seppure in maniera minore, della metalmeccanica, che si attesta al +4%, nel cui ambito il comparto della rubinetteria e valvolame registra un analogo +3,9%. In stagnazione la chimica-gomma-plastica (-0,5%), in calo le altre industrie (-0,9%) e in misura maggiore il tessile abbigliamento (-2,4%). Il fatturato totale cresce lievemente (+1,9%) grazie alla maggiore spinta della componente estera (+3,8%) rispetto a quella interna (+1%).

Il dato degli ordinativi cresce leggermente sul versante interno (+2,4%) e risulta più dinamico su quello estero (+5,4%) con differenze tra i vari settori e le classi dimensionali d'impresa.

Il fatturato totale risulta in leggera crescita (+3,1%), con quello interno attestato al +3,4% e quello estero al +2,5%.

Poco dinamica la previsione degli ordinativi, tanto dal mercato interno (+1,9%), quanto sul versante estero, che registra una variazione analoga (+1,5%).

BORGOSIESIA

Approvato il nuovo piano della Protezione Civile

Per il sindaco Bonaccio si tratta di un punto di svolta fondamentale per la gestione delle emergenze

■ Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale è stato approvato il nuovo Piano di Protezione Civile, frutto di due anni di lavoro che hanno visto i responsabili degli uffici comunali competenti collaborare con professionisti del settore e con l'ufficio regionale della Protezione Civile:

«L'approvazione di questo nuovo piano rappresenta un punto di svolta fondamentale per la gestione delle emergenze a Borgosesia e nelle sue frazioni - dice il sindaco Fabrizio Bonaccio - ne sono profondamente soddisfatto e sono grato a tutti i soggetti che hanno lavorato alla sua realizza-

zione: sono state analizzate a fondo le caratteristiche del territorio comunale e le casistiche emergenziali che potrebbero verificarsi, arrivando alla definizione di un piano dettagliato che ci consente di intervenire prontamente ed efficacemente nelle diverse situazioni che potrebbero venire a crearsi».

Il piano, dopo un'attenta valutazione delle caratteristiche delle varie zone di Borgosesia, frazioni comprese, prende in esame le diverse tipologie di calamità che potrebbero riguardare il territorio comunale, dalle calamità naturali (alluvioni, terre-

moti ecc) agli incidenti che potrebbero verificarsi (incendi ad aree civili o industriali, crolli ecc) ed individua i protocolli di intervento, i soggetti chiamati ad intervenire e i luoghi di raccolta e ricovero d'urgenza della popolazione, oltre che le aree di ammassamento del materiale di soccorso.

Il responsabile della struttura comunale di Protezione Civile è il sindaco, mentre gli interventi sono coordinati dal Comandante della Polizia Municipale: «In caso di eventi calamitosi - spiega ancora il sindaco Bonaccio - come è accaduto per esempio lo scorso 18 aprile, viene aperto il COC

(Centro Operativo Comunale, ndr) da cui vengono stabilite e coordinate tutte le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione. Naturalmente - conclude - l'auspicio è di non dovervi mai ricorrere, ma in caso di necessità il nostro Comune può contare su un documento moderno, dettagliato e ben strutturato, nonché su personale preparato e mezzi adeguati. Ringrazio la Protezione Civile, sia regionale che locale, per il prezioso supporto e tutti i volontari che sempre si mettono a disposizione dell'Istituzione, coadiuvando con generosità e capacità le operazioni di soccorso».

CNVV

Massaro nuova presidente dei Giovani Imprenditori

L'assemblea ha anche eletto il nuovo consiglio direttivo che passa da sette a dieci membri

■ Roberta Massaro è la nuova presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Novara Vercelli Valsesia per il biennio 2025-2027. L'elezione è avvenuta durante l'assemblea annuale del Gruppo, tenutasi il 2 ottobre 2025. Nata nel 1991, Massaro è amministratrice unica di Progetto Omnia, azienda specializzata nel confezionamento, imballaggio e assemblaggio conto terzi, dove iniziata a lavorare nel 2010, prima come impiegata poi come componente del Cda e dal 2023 anche socia. È stata vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Cnvv dal 2021 al 2025.

L'assemblea ha anche eletto i componenti del nuovo Consiglio direttivo, che si amplia da sette a dieci: si tratta di Michael Bagnato (Bagnato Immobiliare), che è anche vicepresidente con delega all'Education, al Comitato regionale e a quello nazionale, Mattia Bocchio Vega (La Valsesiana), che



è anche vicepresidente con delega alla Formazione e al Comitato nazionale, Mattia Dellarole (Shape The Light), che è anche vicepresidente con delega a Marketing e comunicazione e al Comitato nazionale, Ginevra Giacomini (IVR valvole), Chiara Cianciolo (B.A.M.), Matteo Manfredi (R.M. Manfredi), Giulia Basano (Basano Engineering), Edoardo Gualdoni (TK Sistemi), e Federico Mazzotta (Alleanza Assicurazioni).

«I giovani imprenditori - spiega Massaro - hanno la responsa-

bilità di interpretare con visione, concretezza e coraggio i grandi mutamenti che caratterizzano questa fase storica. Sono infatti chiamati non solo a innovare, ma a trasformare i propri modelli organizzativi e produttivi rendendo più resilienti, sostenibili e inclusive le imprese, che oltre a essere parte fondamentale del sistema economico sono sempre più anche attori sociali, culturali e ambientali. Serve una nuova cultura d'impresa che sia capace di coniugare competitività e impatto positivo, radicamento territoriale

e apertura globale e il Gruppo Giovani Imprenditori di Cnvv deve essere uno spazio di riflessione, confronto e azione concreta in questa direzione».

«Credo profondamente - conclude Massaro - nel valore dell'impresa come motore di crescita, ma anche come spazio di responsabilità, innovazione e relazioni e la mia presidenza del Gruppo Giovani Imprenditori sarà anche un modo per restituire parte di ciò che ho ricevuto in questi anni mettendo a disposizione ascolto, energia e visione, con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare il nostro ruolo. Vorrei contribuire a far diventare il nostro Gruppo un punto di riferimento per i giovani imprenditori del territorio: un acceleratore di competenze, un luogo di confronto trasversale, un laboratorio di idee nuove e una piattaforma per incidere anche al di fuori dei confini aziendali; per dare forma al futuro, insieme».

CRONACA

Sfida sull'autostrada a 230 km/h: fermati dalla Polizia

■ Nei giorni scorsi, due pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Novara-Sottosezione Novara Est, dopo un rocambolesco inseguimento lungo l'autostrada A4 Torino-Milano, hanno interrotto un'estemporanea quanto pericolosa gara di velocità intrapresa da tre autovetture di grossa cilindrata, due Lamborghini



ed una Ferrari, i cui conducenti avevano deciso di sfidarsi nel traffico per dimostrare la loro abilità di guida, mettendo in serio pericolo l'incolumità di tutti gli utenti della strada.

Grazie al tempestivo intervento, le due pattuglie, sotto la direzione del Centro Operativo Polizia Stradale di Torino, azionavano il dispositivo di sicurezza safety car e in piena sicurezza rallentavano il traffico così da fermare i conducenti delle tre super car impegnate nella competizione, unitamente ad ulteriori 8 "bolidi" al seguito dei tre contendenti.

I tre improvvisati piloti, cittadini svizzeri tra i 30 e i 40 anni in viaggio verso Milano, sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria di Novara, le loro patenti di guida ritirate e le autovetture poste in sequestro amministrativo ai fini della confisca.

È doveroso ricordare tuttavia che vige la presunzione di non colpevolezza dell'indagato sino a sentenza definitiva.

CRONACA

Truffa da 2 milioni di euro: arrestato private banker

Le indagini sono state condotte dalla Guardia di Finanza Asti dopo la denuncia di alcuni risparmiatori

I finanziari del Comando Provinciale di Asti hanno dato esecuzione, nei giorni scorsi, ad un'ordinanza applicativa della misura cautelare personale degli arresti domiciliari e ad un decreto di sequestro preventivo diretto e per equivalente fino alla somma di euro 2,1 milioni emessi dal Tribunale di Asti nei confronti di un promotore finanziario, in servizio presso la filiale albese di un istituto di credito nazionale, indagato per i reati di truffa e autoriciclaggio. Le indagini, condotte dai militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Asti unitamente ai finanziari della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica e coordinate dall' Autorità Giudiziaria astese, sono state avviate a seguito delle denunce presentate da alcuni risparmiatori che, dopo aver affidato al promotore consistenti risorse finanziarie con finalità di investimento, confidando nella sua professionalità e nel rapporto fiduciario instaurato negli anni, hanno scoperto, anche tramite i propri famigliari, che in realtà le somme risultanti nei propri rapporti era-



no di gran lunga inferiori a quelle inizialmente affidate. L'attività investigativa, svolta sotto la direzione della Procura della Repubblica di Asti, ed eseguita mediante escussione testimoniali, indagini finanziarie e perquisizioni ha permesso di accertare che il promotore finanziario, approfittando in particolare della vulnerabilità di clienti fragili -

spesso persone anziane, prive di esperienza nella gestione autonoma di strumenti finanziari e dunque maggiormente esposte a condotte fraudolente mediante artifici e raggiri, consistenti nel mostrare grafici artefatti di asserite fruttuose rendite, si è indebitamente appropriato, dal 2018 ad oggi, di oltre due milioni di euro. Dalle ricostruzioni effettuate dal-

le Fiamme Gialle di Asti è emerso che l'indagato, sfruttando il fatto che taluni dei propri clienti non erano in grado di utilizzare strumenti elettronici/informatici - tra i quali l'home banking - aveva fatto firmare agli stessi delle disposizioni di bonifico, da lui predisposte, a favore dei propri conti correnti o di società allo stesso riconducibili. Le somme così sottratte

CASALE MONFERRATO

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ricevuta in municipio

I rappresentanti della sezione locale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism) sono stati ricevuti a Palazzo San Giorgio dal Vice Sindaco Luca Novelli in occasione dell'iniziativa nazionale a sostegno della ricerca sulla sclerosi multipla, che si terrà nei giorni 3, 4 e 5 ottobre 2025.

L'iniziativa, promossa da Aism, si svolgerà in migliaia di piazze italiane per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sclerosi multipla e raccogliere fondi a sostegno della ricerca scientifica e dei servizi per le persone colpite da questa patologia, offrendo l'acquisto di sacchetti di mele.

Durante l'incontro, il Vice Sindaco Luca Novelli ha espresso il sostegno dell'Amministrazione Comunale all'iniziativa, sottolineando l'importanza della ricerca scientifica e dell'impegno sociale: «La Città di Casale Monferrato accoglie con particolare attenzione un'iniziativa che coniuga solidarietà e sensibilizzazione. L'attività di Aism rappresenta un punto di riferimento essenziale sia per il sostegno alle persone con sclerosi multipla, sia per l'impegno nella ricerca scientifica. La cittadinanza è invitata a partecipare all'evento, contribuendo alla raccolta fondi e alla diffusione di una maggiore consapevolezza su una patologia che interessa migliaia di persone nel nostro Paese».

SANITÀ

A Nizza Monferrato si parla di salute mentale

Venerdì 10 ottobre si inizia con la mostra «Dall'Istituzione alla Relazione»

«Non c'è salute senza salute mentale». È questo il messaggio che attraverserà la due giorni organizzata dall'Asl At a Nizza Monferrato in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, per riportare al centro del dibattito pubblico un tema che tocca famiglie, comunità e territori.

Venerdì 10 ottobre i riflettori si accenderanno sulla mostra «Dall'Istituzione alla Relazione» (Chiesa della S.S. Trinità, ore 9.30 - 16.00), un percorso narrativo e fotografico che racconta il cambiamento profondo nella cura psichiatrica e nel modo di intendere il benessere psicologico. La mostra sarà anche un ponte con il resto del Paese: dalle 12 alle 13 è previsto un collegamento streaming con 120 piazze italiane, coordinato dal Collegio Nazionale dei Dipartimenti di Salute Mentale, per condividere analisi e strategie di rafforzamento dei servizi.

Sempre nella stessa sede, dalle 16 alle 20, si terrà il convegno con il contributo di esperti che ripercorreranno i complessi cambiamenti che han-



no contraddistinto gli ultimi cinquant'anni, dalla cosiddetta legge Basaglia (Legge 180), che ha determinato la chiusura degli ospedali psichiatrici e ha portato alla creazione dei servizi territoriali, fino all'attualità dei Centri di Salute Mentale; saranno discusse le nuove sfide e le crescenti domande di salute mentale, le possibili risposte secondo un modello biopsicosociale, con una particolare attenzione e cura per i luoghi della vi-

ta quotidiana come casa, lavoro e reti sociali per promuovere il benessere della persona.

L'incontro moderato da Filippo Gastaldi (direttore facente funzioni Struttura Complessa Psichiatria Asl At), vedrà come relatori: Caterina Corbascio (ex direttore, Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale Asl AT - Asl Al - Aso Alessandria), Andrea Vannini (psichiatra che segue in particolare il Centro di Salute Mentale di Nizza Monferrato), Maurizio Mellana (direttore ff. Struttura Complessa Psicologia Clinica e della Salute Asl At), Gabriella Sala (ex direttore del Servizio Sociale Asl At), l'assistente sociale Patrizia Forin insieme all'équipe multidisciplinare dell'Asl At. Sabato 11 ottobre la riflessione si sposta all'aria aperta con il fitwalking (ritrovo ore 8.45 in piazza Marconi, partenza ore 9.30), un percorso cittadino di circa 6 km organizzato in collaborazione con i Gruppi di Cammino dell'Asl At. Un gesto semplice, ma potente: camminare insieme per ricordare che la salute si costruisce anche nella quotidianità, passo dopo passo.

ASTIGIANO

Spegne cento candeline Maddalena Baldovino



Maddalena Baldovino nasce a Costigliole d'Asti il 28 settembre 1925 da Romana Molino e Francesco Baldovino, entrambi contadini. Trascorre un'infanzia semplice e serena conducendo una modesta vita agreste nella casa sotto il castello di Burio, con i due fratelli Romolo ed Attilio.

Diligente e altruista aiuta la mamma nei lavori domestici e frequenta prima le elementari poi la scuola di avviamento con il grande sogno di diventare maestra. Purtroppo con la morte prematura del papà, gli studi le vengono interrotti ed inizia un periodo segnato da grandi sacrifici e rinunce, dalla guerra e dalle vicende tragiche di cui conserva vivi ricordi.

Nel 1949 si sposa con Oreste Musso, contadino, e si trova casa in campagna alla periferia di Costigliole per poi trasferirsi definitivamente in frazione Paludo di Agliano Terme. La quotidianità di Maddalena è scandita dalla gestione della casa, dal duro lavoro in campagna e dalla famiglia numerosa, i cinque figli Francesco, Marcello, Marino, Mariangela e Romolo. La vita è vissuta con di-

gnità e fatica con tenacia ed amore, scorre veloce, i figli crescono sotto la guida spirituale dei genitori.

Le sue doti artistiche caratterizzano il decoro di molti anni. Appassionata di letteratura italiana conosce le opere di molti scrittori e poeti italiani ed ancora oggi sa narrare i Promessi Sposi, La Divina Commedia e Le Miei Prigioni, le poesie di Giovanni Pascoli e Leopardi. Nel 2019, all'età di 94 anni, un grandissimo dolore sconvolge la sua vita così come quella della famiglia: la morte improvvisa per incidente del figlio Marcello, magistrato.

Dicono i figli Mariangela, Francesco, Marino e Romolo: «con il prezioso traguardo dei suoi cento anni contribuisce a testimoniare una vita di epoche differenti, sfide complesse, cambiamenti sociali, politici e culturali».

La festa si è però tenuta nella casa di famiglia con tutti i parenti. A consegnare la pergamena della Provincia di Asti è intervenuto il consigliere delegato Davide Migliasso. Con lui i sindaci di Agliano, Marco Biglia e l'assessore del Comune di Costigliole, Giuseppe Fiore.

Cultura

La Biblioteca Civica di Casale amplia la propria offerta

La Biblioteca Civica "Giovanni Canina" di Casale Monferrato amplia la propria offerta con due nuove opportunità dedicate alla promozione della lettura e alla condivisione dei libri. Il Bookcrossing, che in passato era stato proposto in occasione di momenti specifici, diventa ora un appuntamento stabile e permanente all'interno della Civica. Una scaffalatura dedicata, collocata davanti all'ingresso del Salone del Senato, sarà costantemente rifornita di

volumi contrassegnati da un timbro che ne identifica la libera circolazione. I libri potranno così viaggiare senza obbligo di restituzione, con l'obiettivo di favorire una diffusione sempre più ampia della lettura. Accanto al Bookcrossing viene inaugurato lo spazio del BookTok, ispirato alla comunità di lettori attivi sui social e in particolare su TikTok. Una selezione di titoli, curata dalle volontarie del Servizio Civile, propone generi molto amati dai più gio-

vani - dal fantasy al romance - per avvicinare le nuove generazioni a una lettura partecipata e condivisa. Le due iniziative sono accessibili liberamente e gratuitamente negli orari di apertura della Biblioteca Civica "Giovanni Canina". Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica al numero di telefono 0142444246 o via email all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it.



CLIMA ROVENTE Lega e Fdi: «I messaggi violenti vanno condannati. Perché il Pd non lo fa?»

Migliaia in piazza, ma c'è più odio che pace

Traffico bloccato, occupata la stazione Principe: preoccupano i cori e le scritte contro Salvini e Meloni

■ Migliaia di genovesi hanno manifestato ieri rispondendo alla chiamata in solidarietà della Global Sumud Flottilla organizzata dalla Cgil, che ha attraversato la città attraverso la Sopraelevata chiusa in entrambe le direzioni fino alle 14. Nel frattempo è partito il corteo di Usb e nel pomeriggio è stata occupata la stazione di Genova Piazza Principe. I manifestanti del corteo di Usb partito alle 14 da varco Albertazzi, di cui facevano parte anche gli studenti universitari che nei giorni scorsi hanno occupato il Rettorato, sono entrati nella stazione e hanno chiuso l'accesso ai binari, provocando l'interruzione del traffico ferroviario. Gli organizzatori parlano di 40mila persone, e sono tantissimi i genovesi che hanno raccolto l'invito a sfilare pacificamente contro la politica israeliana nella Striscia di Gaza. La strage della popolazione civile e di migliaia di bambini palestinesi non può lasciare indifferenti, e non condannare la condotta del governo israeliano sarebbe ignobile. Tuttavia le manifestazioni che si sono viste ovunque sono state più contro il governo italiano che contro quello israeliano. Lo sciopero di ieri è stato fortemente stigmatizzato dagli esponenti politici del centrodestra, che vi hanno riconosciuto un inaccettabile odio verso la premier Meloni e il suo esecutivo. «Quanto avvenuto alla stazione di Genova Principe è inaccettabile. L'occupazione dei binari da parte dei manifestanti del corteo per Gaza ha causato la sospensione totale del traffico ferroviario, arrecando enormi disagi a pendolari, lavoratori, famiglie e viaggiatori. Gli obiettivi della protesta cambiano di ora in ora, pur di cercare un senso a tutto ciò. Il loro vero obiettivo è solo uno: creare caos. Tutto questo non porta alcun vantaggio per il popolo palestinese. Noi di Fratelli d'Italia abbiamo un grande rispetto, lo dimostra il lavoro diplomatico che sta facendo il governo», si legge nella nota inviata dal gruppo regionale di Fdi. A preoccupare sono state anche le minacce contro il vicepremier Salvini contro il quale è comparsa una scritta in corso Europa a Genova: «Salvini come Kirk». All'Arca Canaletto di Spezia è comparso addirittura un murales che inneggia all'omicidio di Charlie Kirk. «Un fatto gravissimo, che supera ogni limite. Questa non è opinione, è istigazione alla violenza - scrive Medusei Fdi - Clima d'odio pericoloso. È necessaria condanna unanime. Il messaggio più importante va rivolto ai giovani: odiare non è pensare. Uccidere non è lottare. Le idee si combattono con altre idee, non con la violenza. È necessaria una ferma condanna da parte di tutti. C'è un clima di odio inaccettabile e pericoloso. Va fatta una seria riflessione a partire dalle scuole. Mi auguro che questo graffito venga al più presto rimosso visto, inoltre, che è uno spazio pubblico».

«Genova vuole essere una città di pace - dice la sindaca Silvia Salis a proposito delle minacce a Salvini - questi messag-



gi violenti e minacciosi non ci appartengono e li condanniamo con fermezza. Piena solidarietà al ministro». Il consigliere regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana, il capogruppo regionale Sara Foscolo, il presidente della

III commissione regionale Attività produttive Armando Biasi, leghisti «ci fa piacere - scrivono in una nota - che, anche a seguito della nostra richiesta, il sindaco di Genova Silvia Salis abbia pubblicamente 'stigmatizzato la scritta contro Matteo

Salvini' esprimendo 'piena solidarietà al ministro' e abbia quindi accolto il nostro invito dichiarando pubblicamente di 'condannare con fermezza' questi 'messaggi violenti e minacciosi'. Dispiace, invece, che il Pd e gli altri partiti liguri del



SCRITTE E DISEGNI INQUIETANTI

A sinistra la scritta apparsa in corso Europa, a Genova, sopra il murales dell'Arca Canaletto della Spezia

'Campo largo' continuano a non condannare odio e violenza, visto e considerato che al momento nessun altro loro esponente ha condannato il grave episodio né espresso solidarietà al vicepremier Matteo Salvini». Violenza preoccupante an-

che a Imperia, dove nel corso del corteo si sono sentiti cori come «...il Duce lo abbiamo appeso a testa in giù, Giorgia Meloni la prossima sei tu...», «Condanno come senatore e come cittadino questo clima di assoluta violenza verbale che purtroppo, e lo abbiamo visto in questi giorni, si sta traducendo in violenza fisica contro le Forze dell'Ordine e contro le infrastrutture pubbliche, ha detto il senatore di Fratelli d'Italia Gianni Berrino.

ILARIA CAVO (NOI MODERATI), ALESSANDRA BIANCHI (FDI), CAMPORA, BOZZANO E BOGLIOLO (VINCE LIGURIA)

«Aizzare le folle e bloccare treni è da irresponsabili»

«Piena solidarietà di Noi Moderati al ministro Salvini per l'inaccettabile scritta apparsa questa mattina a Genova. Minacce vili, che nulla hanno a che fare con la pace a Gaza e con il sostegno al popolo palestinese e che auspichiamo vengano condannate da tutti con la massima fermezza. Sono ore di tensione in tutta Italia, eppure c'è chi non perde occasione per gettare benzina sul fuoco e alimentare questo clima di odio e violenza». Così il presidente di Noi moderati Maurizio Lupi e la presidente del consiglio nazionale del partito, la deputata ligure Ilaria Cavo. «Cori e offese contro la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e altri membri del governo. Aizzare le piazze è da irresponsabili. È tempo di abbassare i toni e usare un linguaggio improntato al rispetto e alla moderazione», concludono. «Mette un po' di appren-

sione leggere sulla stampa che a Genova è stato gridato 'uccidere un sionista non è reato', a poche ore di distanza dalla strage dello Yom Kippur di Manchester, e soprattutto sapere che quelle parole sono state gridate durante quelle manifestazioni che sono state evocate, ed in un certo qual modo, benedette da Silvia Salis», sottolinea Alessandra Bianchi, capogruppo di Fratelli d'Italia a Genova. «Salis invoca gli aiuti per Gaza dimenticandosi però che il governo italiano ha dato accoglienza a quasi 200 bambini per cure mediche, ha permesso l'apertura di un corridoio per studenti e ricercatori palestinesi e soprattutto ha coordinato l'invio di 2.400 tonnellate di aiuti umanitari nella Striscia. - prosegue la capogruppo di Fratelli d'Italia - Un impegno concreto riconosciuto anche dal partito che di fatto la ha lan-

ciata, Italia Viva, che ieri si è schierato con l'esecutivo, segnando una nuova spaccatura nell'alleanza del campo largo, nella firma della risoluzione del cosiddetto 'Piano di Trump'. «Nonostante questo però il sindaco scende in piazza, si unisce ai cortei con la fascia tricolore anziché invitare ad una mediazione come chiesto dal presidente della Repubblica. E intanto sentiamo parole da anni di piombo, assistiamo a minacce contro i ministri e il presidente del Consiglio, non ultima oggi a Salvini a cui porgiamo la nostra solidarietà, ma a Salis la costante crescita di questo clima d'odio ideologico sembrerebbe non importare», conclude Bianchi. Puntuali anche i consiglieri regionali di Vince Liguria Matteo Campora, Alessandro Bozzano e Federico Bogliolo, che alla luce dei recenti fatti di cronaca che hanno visto

i manifestanti Pro Pal occupare i binari della stazione Principe nella tratta Genova/Savona hanno dichiarato che «bloccare i binari sulla linea Genova/Savona della stazione Principe e paralizzare la città non serve ad ottenere risposte. Può essere legittimo e giusto preoccuparsi per i nostri concittadini coinvolti nella missione Flottilla, ma trasformare una protesta in un blocco che colpisce migliaia di persone non porta risultati e finisce solo per ledere i diritti di tutti quei cittadini che, dopo una giornata di lavoro, vogliono semplicemente tornare a casa. Esprimiamo piena solidarietà ai tanti pendolari e cittadini che oggi sono rimasti bloccati, costretti a sacrificare il proprio tempo e la propria libertà di movimento per una scelta di protesta insensata e che avrebbe potuto assumere forme più rispettose e civili».

SOPRALLUOGO ANCHE AL CANTIERE DI VADO LIGURE

La nuova Diga di Genova sta prendendo forma

Il viceministro Rixi insieme con il commissario Bucci e il presidente di AdSP Paroli tra Genova e Savona

■ Sopralluogo al cantiere della Diga di Genova del viceministro Edoardo Rixi, con il commissario straordinario Marco Bucci, i subcommissari Carlo De Simone e Ugo Ballerini, e il presidente AdSP Matteo Paroli. La delegazione ha potuto osservare la parte della diga che ad oggi emerge dalle acque al largo di Genova e assistere alle attività della realizzazione delle colonne di ghiaia coordinate dalla Boa Barge 34. La Nuova Diga Foranea di Genova è realizzata dal consorzio Per-Genova Breakwater guidato da Webuild per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La visita è poi continuata a Vado Ligure, dove si stanno realizzando i megacassoni che saranno lunghi 67 metri, larghi 30 metri e alti 33 metri, in parallelo a quella dei cassoni di dimensioni standard. Le autorità, dopo la visita al cantiere, hanno potuto salutare una rappresentanza degli operai impegnati nella costruzione della diga foranea. Il primo dei cassoni di grandi dimensioni prodotto dalla maxi-

chiata «Tronds Barge 33», lunga 110 metri e larga 45 metri, sarà ultimato a metà della prossima settimana per iniziare il suo viaggio verso il porto di Genova dove il 16 ottobre verrà posizionato lungo la dorsale della nuova diga foranea, salvo condizioni meteorologiche avverse. Parallelamente, avanzano anche le attività di bonifica e consolidamento dei fondali, dove sono state già posate oltre 2,2 milioni di tonnellate di ghiaia e realizzate quasi 45.000 colonne sommerse, pari a più di 520.000 metri lineari, ben oltre la metà della lunghezza totale prevista dal progetto. La Nuova Diga Foranea di Genova, nella sua configurazione finale, si estenderà per 6,2 chilometri. Sarà il nuovo volto del porto di Genova, capace di accogliere navi di nuova generazione lunghe fino a 400 metri e di proteggere la città dalle mareggiate. Insieme al Progetto Unico Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, realizzato anche questo da Webuild, andrà a rafforzare il ruolo della città di Genova nel Corridoio Reno-Alpi della rete transeuropea TEN-T, ridisegnando le

rotte del commercio europeo e nel Mediterraneo. «Esprimo grande soddisfazione per l'avanzamento dei lavori della nuova diga foranea di Genova, una delle opere marittime più strategiche e imponenti a livello europeo - ha detto Rixi - Voglio rivolgere un sentito ringraziamento a tutte le maestranze, ai tecnici, agli ingegneri e a ogni lavoratore che ogni giorno, con professionalità e dedizione, contribuisce a rendere possibile questo progetto». Alle parole di Rixi hanno fatto seguito quelle del presidente della Regione, Marco Bucci, che si è detto riconoscente «verso tutti quelli che lavorano qui ogni giorno, spesso anche la notte - ha detto al termine della visita - Se oggi vediamo questi risultati è grazie al loro impegno quotidiano. È un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria, ma per tutto il Nord Italia e per l'Europa del Sud: con questa diga il nostro porto diventerà il gate d'ingresso delle merci da sud verso l'Europa». «Guardando la parte di diga già realizzata e quella ancora da completare - ha proseguito -

è chiaro che la strada che rimane è lunga, ma sono fiducioso. I problemi tecnici si stanno risolvendo brillantemente. E quando vedo che i problemi si affrontano con questo spirito, capisco che l'obiettivo è più vicino. Stiamo facendo qualcosa di fondamentale per il futuro nostro e delle prossime generazioni». «Oggi abbiamo dimostrato in modo concreto che la costruzione della più imponente opera di difesa mai realizzata per la portualità nazionale è una realtà tangibile - ha aggiunto Matteo Paroli, presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale - La progressione dell'opera conferma il rispetto del cronoprogramma e mostra come due porti appartenenti a un unico sistema possano collaborare e sostenersi reciprocamente nello sviluppo. Questo è il futuro della portualità: non più competizione tra scali, ma sistemi portuali integrati che valorizzano i rispettivi punti di forza. Da Genova e Savona parte un messaggio che deve estendersi a tutto il sistema portuale nazionale: crescere insieme significa costruire valore per il Paese».




Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • Anagrafe | • Tribunale |
| • Catasto | • PRA |
| • Rapporti informativi | • Agenzia delle Entrate |
| • Camera di Commercio | • PEC |

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

visuresmart.it

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it

DALL'11 OTTOBRE A MAGGIO 2026 A San Fruttuoso, nella sala Diana

Teatro Garage, si alza il sipario sulla stagione

Oltre 60 appuntamenti tra comicità, improvvisazione, giovani eccellenze e spettacoli per ragazzi

■ Oggi si alza il sipario sulla nuova stagione del Teatro Garage, con un calendario ricco di spettacoli all'insegna della comicità, dell'improvvisazione, delle giovani eccellenze teatrali e del teatro per ragazzi. Sono oltre 60 gli appuntamenti in programma fino a sabato 30 maggio 2026, in uno spazio, la Sala Diana, che da oltre quarant'anni anima la città di Genova e rappresenta un simbolo culturale nel quartiere di San Fruttuoso. La stagione 2025-2026 del Teatro Garage ha il patrocinio di Regione Liguria.

«Il Teatro Garage presenta la stagione 2025-26, che prevede la realizzazione di 60 spettacoli imperdibili e si fonda su un approccio multidisciplinare ed eterogeneo fra diversi generi artistici: si spazierà dalla comicità all'improvvisazione, dagli appuntamenti musicali alle attività collaterali e ai corsi di formazione - commenta l'assessore alla Cultura e Spettacolo di Regione Liguria Simona Ferro - Come di consueto, il Teatro Garage si conferma così una realtà capace di dialogare in maniera efficace e multidisciplinare con diverse generazioni di pubblico, ponendosi come un punto di riferimento in termini di sperimentazione e apertura a diverse influenze e stili».

«Una stagione più che mai ricca e varia: tanti modi di fare teatro, diverse compagnie provenienti da tutta Italia, tematiche di grande importanza - spiegano la presidente del Teatro Garage Daniela Deplano e la curatrice della stagione Maria Grazia Tirasso - In cartellone oltre 60 spettacoli pensati per accogliere i gusti di un pubblico ampio e variegato: come sempre, grande attenzione alla drammaturgia contemporanea, alla commedia, all'improvvisazione, al teatro dialettale e agli spettacoli dedicati ai più piccoli. Anche quest'anno riproponiamo le sezioni che hanno appassionato il nostro pubblico nelle ultime stagioni, in particolare quello dedicato alle giovani compagnie teatrali e ai promettenti drammaturghi, che quest'anno terranno anche degli incontri con il pubblico, realizzati in collaborazione con l'associazione La Chascona. Uno dei nostri obiettivi è sempre quello di portare i ragazzi e le ragazze a teatro e farli appassionare a questo meraviglioso modo di fare arte: per questo, gli under 25 hanno sempre diritto a un biglietto a 10 euro. Grande attenzione sarà dedicata anche all'inclusione: appena conclusi i laboratori del progetto "Nostalgia periferica" dedicati ad adulti e ragazzi che vivono in condizioni precarie e di disagio, vogliamo accoglierli ancora a teatro mettendo a disposizione delle associazioni dei biglietti gratuiti per i nostri spettacoli».

Nel corso della stagione 2025-2026 torna consolidata la sezione dedicata ai nuovi scenari del teatro, con giovani compagnie provenienti da ogni parte d'Italia acclamate dalla critica. «G.E.T. Giovani Eccellenze Teatrali», ideata in collaborazione con l'associazione culturale La Chascona, comprende 7 titoli, tutti in scena alle ore 21 alla Sala Diana: apre la rassegna lo spettacolo «Futti, futtitinni ma non ti fari futturi», di Nutrimenti Terrestri, una riflessione intensa e senza filtri che



«After Kostja»



«Il merluzzo surgelato»

offre un ritratto della Sicilia e affronta i temi di unione e disunione (sabato 11 ottobre); si prosegue con «Alice nelle fogne delle meraviglie», proposto da Telluriche APS - L'Asilo di Napoli, la storia di una giovane donna che proviene da un quartiere popolare e fa i conti con

le spinte oppostive della pressione sociale (sabato 15 novembre). Treset-te Teatro porta alla Sala Diana lo spettacolo «Le nostre

folli capriole nel sole», il racconto di due amici e della loro crescita alle prese con la complessità dell'adolescenza (sabato 13 dicembre), mentre Dogma Theatre Company propone «Fag/Stag - amici di genere», la storia di un'amicizia, al di là degli inevitabili fraintendimenti e delle rispettive solitudini (sabato 17 gennaio). Il programma del G.E.T. continua con «Vite binarie», in cui la Compagnia Dis Equilibre porta in scena due anime smarrite che tornano ogni giorno in una stazione ferroviaria, sperando in un ritorno che forse non arriverà mai (sabato 28 febbraio), e «Uccidiamo il re», spettacolo in cui la compagnia Sunny Side offre un

ritratto spietato e autentico della nostra società (sabato 21 marzo). Chiude la stagione 2025-2026 della rassegna, «Il merluzzo surgelato» di Kontra Moenia, un viaggio tra le memorie d'infanzia della protagonista che si intreccia con la Storia (sabato 11 aprile). In occasione

dei primi cinque anni di «G.E.T. Giovani Eccellenze Teatrali», l'associazione La Chascona quest'anno cura anche due ini-

ziative collaterali agli spettacoli in scena alla Sala Diana: il concorso Curiosare il Get, in cui si invitano 21 studenti under 30 dell'Università di Genova ad assistere ai 7 spettacoli in programma e a realizzare una recensione, con un premio in palio in denaro per chi svolge la migliore scrittura espressivo-critica; e «La penna nel GET - scrivere per il teatro», un ciclo di incontri con giovani drammaturghi e drammaturghe che si sono distinti per la loro capacità di osservare e interpretare la realtà contemporanea, affrontando temi sociali e critici con prospettive nuove e concrete. Tra gli oltre 60 appuntamenti del-



«Capriole»



Giacomo Moscato

la nuova stagione trova spazio anche quest'anno il progetto «Da Salotto», un ciclo di spettacoli con allestimenti agili che si possono facilmente rappresentare in piccoli spazi come, appunto, un salotto, nato da un'idea di Alessandra Frabetti. Il progetto comprende

7 titoli, tutti in scena alle ore 21 alla Sala Diana. Tradizione del Teatro Garage sono gli appuntamenti per famiglie, bambini

e bambine di «Ti racconto una fiaba». Quest'anno sono in programma 8 rappresentazioni, tutte a cura di Fiorella Colombo, in programma la domenica alle ore 17, salvo dove indicato diversamente. La programmazione della Sala Diana ospita come da tradizione una serie di spettacoli di improvvisazione, portati in scena dalla compagnia Maniman Teatro e caratterizzati dall'interazione del pubblico presente in sala. Di questa sezione fanno parte 6 appuntamenti, tutti alle ore 21. Anche la comicità è uno dei fil rouge della nuova stagione. Torna, dopo i successi delle scorse stagioni, il comico Fabio Fiori con gli spettacoli «Ti

mando un vocale che faccio prima» (sabato 18 ottobre) e «Mezzanotte e quattordici» di Scena Attiva, la storia dell'Uomo cha ha salvato il mondo (sabato 10 gennaio). La lingua italiana con i suoi giochi di parole è la protagonista del divertente spettacolo di Antonio

Marubbi «Non prendetemi alla lettera» (sabato 25 ottobre). Un Capodanno all'insegna delle risate e della magia at-

tende gli spettatori del Teatro Garage: mercoledì 31 dicembre il cabarettista e mentalista Carlo Cicala è protagonista dello spettacolo «Un magico Capodanno!», per attendere il 2026 con una risata e con un brindisi in compagnia. Di relazioni ai tempi di internet, tra app di dating e appuntamenti tragicomici, parla lo spettacolo «Stasera nel mio letto al massimo ci entra Winnie The Pooh», dell'Associazione Culturale Nemesis (sabato 31 gennaio), mentre la divertente e brillante commedia «Lo scettro di Zeus» di Showtime porta adulti e bambini tra i miti dell'antica Grecia (venerdì 6 febbraio). Sempre all'insegna delle risate gli spettacoli «An-

dy e Norman» di Altea Teatro, la storia di due amici scrittori perennemente al verde (venerdì 15 e sabato 16 maggio), e «Cronicomica familiare», della compagnia Renira York Comedy, che racconta la vita quotidiana e rumorosa di una famiglia come tante (domenica 22 marzo); entrambi gli spettacoli tornano alla Sala Diana dopo il successo della scorsa stagione.

Musica - Sono dedicati alla musica lo spettacolo «Giovanna Marini - Un'anima curiosa e appassionata», di InCanto in Scena, sulla figura della cantautrice sociale romana recentemente scomparsa (sabato 4 ottobre), e il concerto di Vera Torrero e Luca Borriello, che propongono alcuni brani indimenticabili del cantautorato italiano e internazionale (venerdì 7 novembre). Tra musica e parole è lo spettacolo «Le parolacce di Dante» di Ridipalgiaccio, che attinge ai versi danteschi al ritmo travolgente del jazz (domenica 1° marzo). Due gli appuntamenti con il **teatro dialettale**. La stagione completa è disponibile su www.teatrogarage.it. Domenica 28 settembre, alle ore 18, alla Sala Diana è prevista la presentazione aperta al pubblico dell'intera stagione teatrale. Anche quest'anno tornano i corsi di teatro per adulti e per bambini organizzati dal Teatro Garage.

Informazioni e biglietteria - Le pre-vendite dei biglietti degli spettacoli (intero € 14, ridotto € 11 + pre-vendita) si possono acquistare: online su www.teatrogarage.it e, scegliendo l'opzione print@home, si può comodamente mostrare all'ingresso il biglietto mostrando il QR code da cellulare senza bisogno di stamparlo; all'ufficio del Teatro Garage (via Repetto 18r - cancello, tel. 010 511447) mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17, venerdì dalle 11 alle 14; la sera dello spettacolo al botteghino della Sala Diana, che apre un'ora prima. Gli under 25 hanno sempre diritto a un biglietto ridotto speciale a € 10, semplicemente esibendo alla cassa la carta d'identità, mentre sono disponibili i seguenti abbonamenti: abbonamento a 10 spettacoli a scelta € 100 e carnet 20 ingressi spendibili anche contemporaneamente € 200. Hanno diritto alla riduzione over 65, invalidi ed enti convenzionati. Rassegna Maniman Teatro: prezzi segnalati in calendario; Rassegna «Ti racconto una fiaba» € 8; Capodanno: ingresso con panettone e brindisi € 34. Informazioni: www.teatrogarage.it, info@teatrogarage.it, 010 511447

La manifestazione di domani

Sestri Levante di corsa con l'«Andersen Run»

■ Tutto pronto a Sestri Levante per la 11ª edizione dell'Andersen Run, evento podistico che racchiude quattro gare in programma domani. La «Mezza tra le Baie» gara sulla distanza della mezza maratona (competitiva). Il percorso sarà lo stesso degli anni precedenti ma con una novità: assegnerà il titolo regionale assoluto Fidal. La «Sette miglia da Favola», gara che coprirà la distanza di circa 10.5 km divisa in competitiva e non competitiva; anche in questo caso il percorso sarà lo

stesso degli anni precedenti. E poi ci sarà la «Family Run», gara aperta a tutti su un percorso di circa 5.8 km ovviamente non competitiva. L'organizzazione è affidata all'Asd Atletica Levante. La partenza - tra le 8.30 e le 11 e l'arrivo delle gare sarà il parco Mandela. Per la «mezza» e la «dieci chilometri» si registrano già numeri importanti di iscritti che si prevede raggiungeranno gli oltre 600 partecipanti. Sulla Family Run le previsioni sono difficili da fare essendo una gara a iscriz-

ione sul posto e molto legata alle condizioni meteorologiche. Il vicepresidente dell'Asd Atletica Levante Stefano Camarda ringrazia: «Tutti gli sponsor che permettono la riuscita di questa manifestazione, in particolare Arinox che da anni è anche sponsor della Società. Ringraziamo inoltre il Comune di Sestri Levante e Mediterraneo Servizi per la loro collaborazione ma soprattutto tutti i volontari che ci sostengono e aiutano permettendo la riuscita della manifestazione

ne, senza di loro sarebbe impossibile organizzare eventi di questo livello».

Così l'assessore al Turismo Luca Bacherotti e il consigliere allo Sport Albino Armanin. «L'Andersen Run è ormai diventata una grande festa per la città e un appuntamento capace di unire sport, turismo e aggregazione. Sestri Levante, ogni anno in crescita, si conferma sempre di più cornice ideale di eventi sportivi capaci di attrarre persone da tutta Italia e non solo, creando un importante volano turistico. Sarà una giornata di sport e partecipazione, che valorizza il nostro territorio e rafforza l'identità di comunità».

■ **Finale Ligure.** Un progetto di rigenerazione urbana, che dovrà essere integrato con le istanze del Comune per la riqualificazione delle aree ex Piaggio. Un processo virtuoso nato dalla visione collaborante della società GIF, la proprietà, del Comune, l'attore pubblico, e dello studio internazionale Atelier(s) Alfonso Femia per l'architettura e il masterplan. «Non mero recupero di edifici, né semplice revisione di infrastrutture e servizi: la rigenerazione urbana punta a innescare processi virtuosi per la comunità e miglioramenti nella sfera economica e sociale: ne è paradigma, con declinazione finalese, la visione di GIF per l'area ex Piaggio, rilevata nel 2024 - si legge in una nota di GIF - Subito dopo l'acquisizione, la società, insieme al team di progettazione, ha attivato un intenso scambio con il Comune di Finale Ligure per discutere gli obiettivi.

«Dopo una fase di screening, finalizzata alla ricerca di un percorso migliorativo, è stato elaborato un masterplan strategico che focalizza in modo chiaro i principi sui quali si fonderà l'intervento: riduzione del 45 per cento della superficie costruita rispetto alla proposta precedentemente approvata; aumento rilevante delle aree verdi; potenziale intervento sulla viabilità, per creare un'unica grande area pedonale e un parco urbano; realizzazione di un sistema di percorsi ciclo-pedonali; recupero e valorizzazione dell'hangar storico del 1918», hanno affermato i rappresentanti di GIF, Giuseppe Schiavone e Ferruccio Luppi.

L'insieme delle azioni prefigurate condurrà alla creazione di due aree, una a verde, con ampio potenziamento dell'accessibilità, e una destinata a ospitalità, residenza, turismo, sport, commercio e spazi culturali e pubblici. Considerato decaduto il precedente accordo di programma, il masterplan strategico è stato condiviso con il Collegio di Vigilanza, composto da GIF, Regione Liguria, Comune di Finale Ligure e Provincia di Savona, convocato il 15 settembre scorso e depositato presso il Comune di Finale Ligure lunedì 29 settembre.

L'obiettivo è ora la redazione del Progetto Urbanistico Operativo entro il 2026 per un possibile completamento dell'iter entro lo stesso anno e avvio dei lavori nel 2027.

A testimoniare il dialogo, l'energia e la determinazione della proprietà, l'area è stata attrezzata con il nuovo Park Piaggio, parcheggio temporaneo, inaugurato il 19 settembre scorso, a servizio di turisti e residenti, ma anche simbolica premessa al percorso di rigenerazione, anticipando la risposta a una esigenza funzionale importante per tutta la città di Finale e il suo territorio.

GIF S.r.l. è una Società con sede in Torino i cui Soci rappresentano due realtà piemontesi radicate nel territorio da più generazioni ed operanti in diversi settori, tra i quali i più rappresentativi sono il settore Energetico e quello Finanziario. «Il Comune di Finale Ligure prende atto del deposito, da parte della società GIF srl, di un masterplan strategico per il recupero delle aree ex Piaggio», scrive in una nota, l'amministrazione finalese. «Tuttavia, a

RIGENERAZIONE URBANA Volumi ridotti e più aree verdi

Finale Ligure, un progetto per le aree ex Piaggio

Il masterplan è stato presentato dalla società Gif con lo studio Femia, ma il Comune detta le linee di indirizzo e le tempistiche

seguito dell'incontro tenutosi lo scorso 15 settembre in Regione Liguria e della decisione di procedere con la redazione

di un nuovo accordo di programma - spiegano -, l'Amministrazione Comunale stava già predisponendo un insieme di

principi e linee d'indirizzo relative alle opere pubbliche ritenute necessarie, tra cui anche la realizzazione di un nuo-

vo polo scolastico per le scuole superiori del Finalese. Tali principi e linee di indirizzo saranno oggetto di esame da par-

te della Commissione Urbanistica e di successiva approvazione in Consiglio Comunale». «Alla luce di ciò, si precisa che le tavole depositate da GIF srl costituiscono al momento un progetto di massima, che dovrà necessariamente essere integrato e modificato per recepire tutte le opere pubbliche e gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale intenderà richiedere nell'interesse della collettività - Di conseguenza, anche la tempistica dell'iter amministrativo che porterà all'approvazione del progetto sarà determinata dal rispetto e dall'accoglimento delle istanze di interesse pubblico individuate dall'Amministrazione», concludono.



L'area ex Piaggio a Finale Ligure ha una grande potenzialità di rigenerazione (Ph Stefano Anzini)

Il governatore Bucci

«Savona è un hub per la blue economy»

«Savona è un hub della blue economy in Liguria, anche la Val Bormida deve essere parte dello sviluppo, la zona logistica semplificata (Zls) è un'opportunità importante ma ancora troppo limitata rispetto alle zone economiche speciali (Zes) di altre Regioni: estenderla all'entroterra e rafforzarla con agevolazioni significa permettere alle imprese di muovere merci in modo rapido ed economico, con benefici reali per l'occupazione e l'economia». Lo chiede il presidente della Regione Liguria Marco Bucci a Savona durante il «Savona&Vado Ports Forum» dal titolo «Nuove rotte verso il futuro». «È nostro dovere mettere al centro della programmazione porti, blue economy e dialogo costante tra realtà produttive e Autorità di sistema portuale - commenta Bucci -. La Liguria è da sempre la porta del Mediterraneo, una vocazione storica che oggi si traduce nel ruolo strategico del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, leader in Italia e riferimento nel mondo. Abbiamo già dimostrato che con determinazione si possono ottenere risultati rapidi e riconosciuti a livello internazionale».

Imperia

Vallecrosia Scajola incontra il sindaco

■ L'assessore regionale Marco Scajola ha incontrato l'amministrazione comunale di Vallecrosia guidata dal sindaco Fabio Perri presso il municipio della cittadina della provincia di Imperia. Nell'occasione è stato fatto il punto sui progetti in materia di rigenerazione urbana ed edilizia scolastica e residenziale e sulle possibilità future di finanziamento da parte della Regione Liguria. «Il dialogo continuo, la vicinanza e il supporto alle amministrazioni comunali è alla base delle politiche regionali e, da sempre, contraddistingue il mio operato da assessore», spiega l'assessore regionale Marco Scajola. «È stato un importante momento di confronto e dialogo costruttivo sulle diverse progettualità che interessano il nostro territorio - spiega il sindaco di Vallecrosia Fabio Perri -. L'assessore si è dimostrato disponibile e attento alle esigenze della nostra comunità, confermando la volontà di collaborare per promuovere uno sviluppo sostenibile».

Festival della Salute a Imperia

Asl1 come prenotare gli screening gratuiti

■ Festival della Salute di Asl1, aperte le prenotazioni per gli screening. Fervono i preparativi per il Festival della Salute di Asl1: lunedì 6 ottobre alle 10 al Palafiori di Sanremo ci sarà l'inaugurazione della kermesse, che metterà al centro salute e benessere con conferenze, laboratori, attività e screening, fino al 10 ottobre. A partire da oggi sono ufficialmente aperte le iscrizioni gratuite (qui il link: [https://www.asl1.liguria.it/prevenzione-](https://www.asl1.liguria.it/prevenzione-e-screening/festival-ed-eventi-per-la-salute/festival-della-salute/prenotare-eventi.html)

[e-screening/festival-ed-eventi-per-la-salute/festival-della-salute/prenotare-eventi.html](https://www.asl1.liguria.it/prevenzione-e-screening/festival-ed-eventi-per-la-salute/festival-della-salute/prenotare-eventi.html)) per prenotarsi agli screening di prevenzione e ad alcuni eventi tra cui lo show cooking "Muffin di fagioli: lo show cooking che non ti aspetti". Mentre gli screening per HIV, HBV e HCV (epatite B e C) sono ad accesso libero senza prenotazione. Per essere aggiornato sulle iniziative Festival, consulta il programma qui: <https://bit.ly/4mKQbmS>

SALTA LO SHOW AEREO IN SEGNO DI LUTTO PER L'INCIDENTE DI SABAUDIA

A Varazze un weekend con i motori rombanti

Ieri il premio Alpino dell'Anno e oggi e domani i GP Days, tanti eventi con gli amanti delle moto Guzzi

Chiara Manganaro

■ Varazze si prepara a vivere un fine settimana che non sarà un semplice calendario di eventi ma una vera immersione in due mondi che si incontrano e si fondono. Fino a domenica la città diventerà il palcoscenico del cinquantenario Premio Nazionale Alpino dell'Anno e dei GP Days 25, il raduno motociclistico che già dal nome sa di libertà, di curve, di vento in faccia e di comunità. È una coincidenza felice, quasi simbolica, che unisce chi ha fatto la storia d'Italia con gli amanti del marchio Guzzi che hanno fatto la storia della strada, due famiglie che paiono lontane ma che in realtà hanno in comune lo spirito di appartenenza, il coraggio, la voglia di stare insieme e di raccontarsi attraverso i gesti, i canti, le marce o il ruggito dei motori. Ieri Varazze ha accolto gli Alpini di tutta Italia per il cinquantenario Premio Nazionale Alpino dell'Anno, un traguardo importante, mezzo secolo di memoria e di riconoscimenti. Oggi entreranno in

scena i GP Days 25, organizzati dall'Associazione Moto Guzzi Genova-Varazze, un appuntamento che richiama appassionati da ogni dove, gente che sa che una moto non è solo un mezzo ma una compagna di viaggio, un'estensione dell'anima. Alle 14.30, dal Piazzale De Gasperi, si apriranno i gazebo e partiranno le iscrizioni, e poco dopo, alle 14.50, sarà Viale Nazioni Unite a fare da piazza d'armi per il ritrovo del Giro Giro, prima del via ufficiale alle 15.00, quando le moto lasceranno la città e saliranno verso Casanova, Pero e Monte Beigua, trasformando la strada in un nastro di emozioni. Chi conosce il Beigua sa che quelle curve non sono semplici curve, ma racconti di vento, di mare che si vede da lassù e di boschi che odorano di resina, e allora immaginate cosa significhi percorrerle in corteo, con i motori che cantano tutti insieme come un coro di metallo e libertà. La giornata non finirà con il tramonto perché alle 19 ci si ritroverà in via Damele 8 per la Cena del Motociclista, un convivio che non è solo cibo e vino ma

è soprattutto amicizia, è brindisi, è racconti di strada e di vita che si intrecciano tra un piatto e l'altro. E quando la notte scenderà, alle 21 in Piazza Bovani salirà sul palco Danilo Luce per un concerto che promette di accendere la piazza con note rock e pop, facendo ballare e cantare tutti, motociclisti e alpini, cittadini e visitatori, in un'atmosfera che sarà insieme festa di piazza e rito collettivo. Domani sarà un crescendo, un giorno che comincerà di buon mattino, alle 9, quando al Piazzale De Gasperi riprenderanno le iscrizioni e nello stesso tempo si aprirà la mostra fotografica a cura di Varagine, uno sguardo sulla città, sulla sua memoria, sul suo volto attraverso immagini che raccontano ciò che le parole non sempre riescono a dire. Alla Marina di Varazze, sempre dalle 9, i gazebo accoglieranno motociclisti e visitatori con uno spazio riservato alle moto storiche e moderne, un viaggio nel tempo tra ferri che odorano di officina e luci al neon delle carene più recenti, un museo a cielo aperto che respira e vibra.

Alle 10.30 scatterà la passerella per Varazze, una sfilata che trasformerà le vie cittadine in un fiume di due ruote, una processione laica e gioiosa che unirà generazioni, stili e passioni. Il momento clou doveva essere alle 14, con il Varazze Air Show, il cielo che si sarebbe acceso di acrobazie, di fumi tricolori, di manovre mozzafiato. Ma quest'anno il cielo resterà in silenzio per rispetto. Pochi giorni fa, a Sabaudia, un incidente aereo ha strappato la vita al comandante del 70° Stormo, Simone Mettini, 48 anni, e al giovane allievo pilota Lorenzo Nucheli, appena diciannovenne. Una tragedia che ha colpito l'intera famiglia aeronautica e che ha imposto uno stop. Questo weekend a Varazze è nato per sentirsi comunità e appartenenza, il senso di essere parte di una storia che va oltre il singolo. Gli alpini con i loro cori, i motociclisti con la corsa nel cuore, i cittadini con la loro ospitalità: mondi diversi che parlano la stessa lingua in più metafore: quella del coraggio, della memoria, della passione.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

